

CENTRO SCOLASTICO DIOCESANO

Scuola Primaria Paritaria “Redemptoris Mater”

D.M. 26.11.2001

Via L. Da Vinci 34 – Albenga - Tel. 0182 554970

a.s. 2018/2019

Progetto Studio Assistito: “Grandi studenti per piccoli alunni”

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Il progetto è centrato su uno degli obiettivi formativi del Piano dell'Offerta Formativa e cioè *la piena espressione della personalità degli alunni e, in particolare, lo spirito di iniziativa, la capacità di collaborare, l'attitudine alla comunicazione interpersonale, ecc..* Trattandosi di una iniziativa rivolta essenzialmente agli alunni che manifestano buona disponibilità all'apprendimento scolastico, essa mira anche a confermare negli alunni l'immagine di sé come studenti in senso fortemente positivo promuovendo per tale via una maggiore motivazione allo studio.

In particolare quest'esperienza è consigliata a chi possiede una vera e propria passione per i bambini, ama mettersi in gioco nelle relazioni e non disdegna "insegnare" e "imparare". I ragazzi che sceglieranno questo percorso saranno affiancati e sostenuti costantemente dalle insegnanti della scuola primaria, che offriranno possibilità di supervisione e confronto. Lo stage è ideale per chi intende scegliere un futuro professionale in ambito sociale (sociologia), pedagogico (scienze della formazione o scienze dell'educazione) o psicologico (psicologia).

OBIETTIVI FORMATIVI

(alcune delle voci sotto indicate figurano come performances riconosciute nell'attestato finale)

- Promuovere una più piena espressione della personalità in direzione delle attitudini e abilità sociali: attitudine alla relazione di aiuto, allo scambio comunicativo (capacità di ascolto, pazienza, ecc.);
 1. capacità di collaborazione con l'insegnante (rapida comprensione e attuazione accurata delle consegne, senso di autonomia nell'ambito del compito, spirito di iniziativa).
- Promuovere l'attaccamento degli alunni all'istituzione scuola come valore per la realizzazione di sé (facendoli collaboratori delle insegnanti con tanto di credito formativo).
 1. atteggiamento positivo e partecipativo anche nella normale vita scolastica;
 2. motivazione allo studio.

OBIETTIVI DI SISTEMA

OBIETTIVI DI SISTEMA RIFERITI AGLI ALUNNI

1. Dal progetto, ideato anche per fugare la dispersione scolastica, ci si attende una crescita generale del clima di motivazione e di attaccamento alla scuola da parte degli alunni, tale da costituire una

condizione di base più favorevole per il successo educativo e formativo generale di tutti.

2. Effetto non trascurabile dell'iniziativa a livello sistemico sarà l'assunzione da parte degli alunni della scuola primaria dell'immagine positiva del ragazzo di scuola superiore come bravo studente che aiuta i più piccoli.

ACCORGIMENTI

- Gli studenti non hanno responsabilità diretta: sono affiancati da insegnanti, pertanto si devono rivolgere a loro per dubbi e proposte, evitando iniziative “troppo personali”
- Gli studenti dovranno fare attenzione a non creare legami preferenziali, ma offrire la disponibilità in egual misura.
- Gli studenti non dovranno sostituirsi ai bambini, ma concorrere a stimolare le loro capacità e il raggiungimento dell'autonomia.

OBIETTIVI DI SISTEMA RIFERITI AI DOCENTI

1. Mettendo in contatto dapprima indirettamente e poi, per la valutazione ai fini del credito, anche direttamente docenti della scuola superiore e docenti della scuola primaria, il progetto costituisce una delle occasioni di conoscenza e collaborazione tra scuola primaria e scuola superiore. Si ritiene che ciò favorisca l'obiettivo del carattere più unitario dell'istituto comprensivo.

SVILUPPO DEL PROGETTO

- Il Dirigente Scolastico presenta il progetto alle classi di scuola superiore.
- Gli studenti interessati ricevono il protocollo del progetto e la scheda di iscrizione, su cui sono riportate le condizioni e gli impegni relativi al compito di aiuto nelle classi di scuola primaria.
- L'insegnante coordinatore del consiglio di classe, consultatosi eventualmente con qualche collega del consiglio, dichiara l'idoneità dello studente a iniziare l'esperienza e consegna alle maestre l'elenco degli studenti interessati a svolgere attività di aiuto didattico in classe.
- Si concordano date e orari con la Scuola Primaria.
- In orario pomeridiano extrascolastico (dalle 14.00 alle 16.00) affiancando l'insegnante di scuola primaria, gli studenti svolgono attività di aiuto nelle classi di scuola primaria
- La Scuola Primaria, al termine dell'esperienza, consegnerà un attestato di valutazione al Consiglio di classe, che terrà conto dell'esperienza svolta ai fini del credito formativo.

ATTIVITA' PREVISTE

Gli studenti nel corso degli incontri, aiutano i bambini, in modo prevalentemente individuale, ad impostare i compiti per le materie principali. Si cerca al tempo stesso di risolvere, con spiegazioni e ripassi, le difficoltà emergenti e di motivare gli alunni a fare meglio anche quando devono lavorare da soli.

CONTROLLO DEI PROCESSI

Il controllo dello sviluppo del progetto può essere garantito essenzialmente dal frequente contatto interpersonale tra il preside e i docenti della primaria e del liceo coinvolti, e precisamente:

- 1) dalla cura iniziale della comunicazione con i docenti della scuola superiore e primaria perché sia mantenuto il senso pieno degli scopi, soprattutto di sistema, che si perseguono;
- 2) dal controllo del mantenimento dell'impegno da parte dei ragazzi;
- 3) dal giro finale di consultazione delle maestre e dei professori del liceo per raccoglierne le valutazioni.

VALUTAZIONE

Ciò che interessa stabilire è se una tale iniziativa concorra concretamente ad instaurare un clima generale di motivazione e di attaccamento alla scuola da parte degli alunni coinvolti, tale da costituire una condizione di base più favorevole per il successo educativo e formativo generale di tutti.

Albenga, 10 ottobre 2018

Cristina Gandolfo